



**RIAPERTURA TERMINI DI GARA**  
**AFFIDAMENTO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ATI DI MESSINA**  
**MODIFICAZIONI SIGNIFICATIVE APPORTATE AI DOCUMENTI DI GARA**

Oggetto: “Selezione del socio privato operativo della costituenda società alla quale sarà affidata la concessione del Servizio Idrico Integrato per l’Ambito Territoriale di Messina” - procedura aperta .ai sensi degli artt.60, co.1 e 3, e 95, del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i..

**RIAPERTURA TERMINI GARA. – MODIFICAZIONI SIGNIFICATIVE APPORTATE AI DOCUMENTI DI GARA. -**

Con mail del 29 novembre2023 alle ore 15:46 la Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana ha comunicato che dal report tratto dalla piattaforma di gara si evince che non è stata presentata alcuna offerta per la gara in argomento e che la stessa resta in attesa di determinazioni in merito.

**Premesse Giuridiche**

Allo stato delle cose va valutato se permane l’interesse dell’ATI di Messina di selezionare un operatore economico che garantisca l’unicità del SERVIZIO IDRICO INTEGRATO dell’ambito.

Al riguardo è parere dello scrivente che proprio per quanto riportato all’ art. 14 (Rafforzamento della governane della gestione del servizio idrico integrato) del DECRETO-LEGGE 9 agosto 2022, n. 115, convertito con modificazioni dalla L. 21 settembre 2022, n. 142, non esiste un semplice interesse dell’Ente ma un preciso obbligo nel provvedere tenuto conto anche che è messo a forte “rischio il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”.

Sull’argomento delle gare deserte è intervenuta di recente l’ANAC che con proprio comunicato del 23 maggio 2023, tra l’altro, ha affermato la necessità “di sostenere gli o.e. nella loro partecipazione alle gare al fine di stimolare e favorire la più ampia partecipazione alle procedure di gara”, suggerendone soluzioni migliorative.

Nel caso di specie, non essendo pervenuta nessuna offerta, può essere percorribile la riapertura dei termini di gara, per la presentazione delle offerte, disciplinata dall’ art. 79 del d.lgs. 50/2016 e in forza ai principi generali del diritto amministrativo e comunitario ed alla casistica giurisprudenziale e procedere alla integrazione del capitolato/schemi contratto/convenzione compiendo obiettive valutazioni per una migliore apertura al mercato in ragione di criteri di convenienza economica.

A tal riguardo è intervenuto Il Tar Emilia Romagna, Parma, Sez. I, 10.3.2017, n. 94, ha affermato che: "In presenza di un'integrazione che introduca elementi nuovi suscettibili di determinare una diversa formulazione delle offerte, occorre ricorrere "alla procedura di cui all'art. 79, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016, giacché non vi è dubbio che un criterio incidente sulla individuazione dell'aggiudicatario in presenza di uno dei possibili esiti concorsuali non possa che considerarsi una modifica e/o integrazione significativa dei documenti di gara nei sensi di cui alla norma richiamata."

Lo svolgimento della gara, dalla sua pubblicazione del 28 giugno 2023, ha interessato degli operatori economici che hanno rivolto copiosa richiesta di chiarimenti e, in parte suggerimenti, che hanno avuto ampio riscontro così' come sono stati espletati numerosi sopralluoghi e concesse n. 2 proroghe (per la manifestata complessità a formulare l'offerta) portando la scadenza dal 15 settembre al 29 novembre 2023.

La validità e correttezza dei documenti di gara non può essere in discussione anche per l'intervenuta sentenza n. 3471/23, depositata il 18.11.2023, emessa dalla 2^ Sezione del TAR di Catania che ha rigetto il ricorso di una società ricorrente.

Risulta evidente che gli operatori economici hanno trovato difficoltà a presentare la propria offerta e che alla luce di quanto sopra evidenziato, a parere di chi scrive, si ritiene opportuno valutare la riapertura dei termini di gara con la modifica della lex specialis nel rispetto di quanto riportato dalla **Direttiva UE 24/2014 al considerato 81** con la sola ipotesi di "**modifiche significative ai documenti di gara**", e non "**modifiche sostanziali**".

Nella stessa **considerato 81**, infatti, viene evidenziata l'esigenza di prorogare i termini di presentazione delle offerte, laddove siano apportate "**modifiche significative ai documenti di gara**", e precisato anche che tali sono da intendere quelle "*apportate alle specifiche tecniche per cui gli operatori economici avrebbero bisogno di un periodo di tempo supplementare per capire e adeguarsi in modo opportuno*" che impongono la riedizione della procedura e non già una mera proroga.

Nel caso di esito positivo l'ultima considerazione riguarda il tema della pubblicità che secondo IL PRINCIPIO DEL «CONTRARIUS ACTUS» E LA RIAPERTURA DEI TERMINI DI OFFERTA anche in presenza di "modifiche significative ai documenti di gara" e non "sostanziali" è preferibile che l'onere di pubblicità dell'avviso di riapertura della gara deve rispettare le stesse forme di pubblicità osservate in precedenza.

Occorre anche precisare che la riapertura dei termini, come si evince dalla giurisprudenza (TAR Veneto n. 940/18 cit.), va intesa non solo come slittamento del termine per la presentazione delle offerte ma anche come automatica riapertura degli altri termini eventualmente previsti dalla lex specialis (es. il termine per effettuare il sopralluogo).

Il presente documento viene redatto dal sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento in esito alle determinazioni assunte con le iniziative sotto riportate:

- nota protocollo n. 0001906 del 05-12-2023 con la quale appreso dalla Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana che, alla scadenza del termine fissato al 29 novembre 2023, non è pervenuta alcuna offerta per la gara in argomento;
- nota dello scrivente RUP n. 0001909 del 05-12-2023 con la quale si argomenta sulla ipotesi di riapertura dei termini della gara in argomento;

- atto di indirizzo protocollo n. 0001913 del 05-12-2023 con il quale è stato disposto di attivare tutte le azioni necessarie per l'avvio della procedura e previo valutazioni e verifiche delle possibili modificazioni ai documenti di gara con il supporto tecnico dei consulenti incaricati;
- avvio delle attività di elaborazione delle modifiche ai documenti di Gara con il supporto dei consulenti dell'ATI di Messina riportate nei verbali del 7 dicembre 2029, 11 dicembre 2023, 11 gennaio 2024;
- richiesta di assistenza tecnica protocollo 0001962 del 14-12-2023 ad INVITALIA ed al MASE per implementare il supporto tecnico con profili di alta specializzazione.

Tale attività è stata sviluppata con l'ausilio dei Consulenti all'uopo nominati e dal gruppo dei redattori del Piano d'Ambito al fine di pervenire ad una attenta valutazione della portata delle modifiche da introdurre ai documenti di gara e consegnare parametri idonei ad ampliare, potenzialmente, la platea dei concorrenti alla gara.

Si è proceduto alla revisione del Capitolato d'Oneri, del Disciplinare Tecnico e dello Schema di Convezione (Messinacque-Socio Privato) sulla scorta del riesame dei quesiti posti dagli operatori economici, nella fase di validità dei termini di gara, e delle osservazioni finali dopo il 29 novembre 2023.

Nella revisione del Capitolato d'Oneri, si è tenuto conto in particolare dei quesiti dal n° 6 al n° 14 del 20/07/2023, del n° 4 del 27/07/2023, del n° 2 e del n° 12 del 04/08/2023 e del n° 6 del 24/08/2023 adeguando le parti di Capitolato interessate alle risposte fornite ai singoli quesiti.

Nel Capitolato d'Oneri e nel Disciplinare Tecnico si è proceduto, inoltre, ad aggiornare la normativa di settore e certificare che a taluni adempimenti in materia di lavori pubblici saranno applicate le previsioni normative vigenti al momento.

Questi infatti riguardano refusi e chiarimenti e non inficiano il contenuto dei documenti di gara né in modo significativo che sostanziale.

Altro adeguamento normativo che si vuole esplicitare con l'integrazione dell'art. 6.3 dello schema di convenzione che si riporta di seguito:

**6.3 Il Gestore procede all'affidamento a terzi delle attività strumentali (lavori e servizi di ingegneria connessi) all'erogazione del SII, non eseguite direttamente tramite il socio operativo, o riferibili a categorie di lavoro diverse da quelle per le quali lo stesso socio operativo si è qualificato in sede di gara (OG6 VIII - OS22 VI) o ancora non eseguite in subappalto, mediante procedura di evidenza pubblica nel rispetto della vigente normativa sugli appalti pubblici, e dei principi generali comunitari di trasparenza, par condicio, rotazione, non discriminazione etc., in virtù della sua natura di società a controllo pubblico.**

Complessivamente si intendono richiamati tutti i chiarimenti forniti agli operatori economici e validi a supportare la documentazione di gara.

Tutte le parti integrate sono state evidenziate con velatura grigia.

Per alcuni chiarimenti e relative rispose fornite e integrate dalle osservazioni prodotte (dopo la data di scadenza della presentazione delle offerte) in sede di esame degli stessi (vedi Verbali degli incontri operativi del 7 dicembre 2029, 11 dicembre 2023, 11 gennaio 2024), si è ritenuto procedere alla integrazione/revisione del Capitolato e della Convenzione con modificazioni significative che contribuiscono ad aprire il mercato e facilitare, agevolare la presentazione delle offerte.

Si riportano le modifiche significative come di seguito sviluppate:

Per gli esiti della richiesta di chiarimento n. 3 del 20 luglio 2023

DOMANDA N. 3
In relazione al contenuto della Busta C- Offerta Economica, si evidenzia un disallineamento tra quanto riportato nell'art 4.3.1 – Offerta Economica del Capitolato d'Oneri e quanto previsto dall'art. 7.2 del medesimo Capitolato e pertanto si chiede di confermare se la Busta C – Offerta Economica debba contenere, a pena di esclusione, il “PEF redatto dall'operatore economico e coerente con l'offerta nella sua interezza”. In caso di risposta affermativa, si chiede di mettere a disposizione dei partecipanti alla gara il tool PEF in formato excel editabile che è stato utilizzato per la predisposizione del CAPITOLO 17 “PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO” della Relazione PDA_R1 “PIANO D'AMBITO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DELL'ATI DI MESSINA AGGIORNAMENTO 2023 - R1”.

È stata fornita la seguente

RISPOSTA N. 3
La busta C “Offerta economica”, deve contenere a pena di esclusione, il “PEF” di Messinacque, redatto dall'Operatore economico e coerente con l'offerta nella sua interezza, opportunamente asseverato.
il tool PEF in formato excel, (VO5_PEF_ME_xlsx), editabile utilizzato per la predisposizione del CAPITOLO 17 “PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO” della Relazione PDA_R1 “PIANO D'AMBITO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DELL'ATI DI MESSINA AGGIORNAMENTO 2023 - R1”, oltre il piano tariffario sviluppato secondo il modello dell'autorità (ARERA) saranno resi disponibili sul portale di gara della Centrale UNICA DI Committenza della Regione Siciliana.

La risposta al chiarimento prevede che l'operatore economico deve produrre, quale documento di operazione di lungo periodo, un proprio piano economico finanziario (“PEF”) asseverato, strutturato secondo l'offerta tecnico-economica prodotta, all'interno della Busta C – Offerta Economica, per allineare le previsioni dell'art. 7.2 del Capitolato d'Oneri.

*AD analoga conclusione si perviene agli esiti dell'osservazione esaminata in seduta di riunione operativa dell'11 dicembre 2023 che si riporta in sintesi riguardante il PEF e la morosità:*

<i>“Il PEF a base di gara non risulta coerente con lo schema ARERA per la Raccolta dei Dati Tariffari (RDT) che invece deve essere utilizzato per incorporare l'offerta tecnica e per essere presentato all'interno della Busta C – Offerta economica”</i>
--

*L'esame dell'osservazione esaminata in seduta di riunione operativa dell'11 gennaio 2024 che si riporta:*

<i>“Il Socio Privato è, inoltre, tenuto a corrispondere a Messinacque un finanziamento pari a 15M€ per il quale la stazione appaltante ha previsto un rimborso in 30 anni e un tasso di interesse fisso al 3%, non coerente con il contesto macroeconomico estremamente volatile”</i>
---

*Per effetto del chiarimento e dell'osservazioni sopra riportate **viene integrato Il CAPITOLATO al punto 4.3 BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA dopo la lettera c) come segue:***

***“il “PEF” di Messinacque, redatto dall'Operatore economico e coerente con l'offerta nella sua interezza, opportunamente asseverato.***

***“Il tool PEF in formato excel, (VO5\_PEF\_ME\_xlsx), editabile utilizzato per la predisposizione del CAPITOLO 17 “PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO” della Relazione PDA\_R1 “PIANO D'AMBITO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DELL'ATI DI MESSINA AGGIORNAMENTO 2023 - R1”, oltre il***

***piano tariffario sviluppato secondo il modello dell'autorità (ARERA) saranno nuovamente resi disponibili sul portale di gara della Centrale UNICA DI COMMITTENZA della Regione Siciliana"***

***"Il "PEF", come sopra, potrà contenere, sui debiti per finanziamenti per i quali sono previsti maturare interessi ad un tasso annuo del 2,80%, un rialzo percentuale dello stesso entro i limiti della remunerazione stabilita dalla vigente regolazione ARERA, nel rispetto dell'equilibrio economico."***

***La redazione del "PEF" concede all'operatore economico l'opportunità di riprogrammazione degli investimenti di cui al Piano d'Ambito al fine di rendere sostenibile la fase di start-up in funzione delle priorità indicate dalla stazione appaltante fissate in:***

- a. recupero della morosità da cui dipendono gli investimenti specifici quali la sostituzione contatori (smart metering), impianto di un sistema informativo per la gestione delle utenze, aggiornamento anagrafiche utenze;**
- b. mappatura reti e infrastrutture con individuazione delle azioni che saranno ritenute necessarie per la riduzione delle perdite e l'ottimizzazione del servizio;**
- c. soluzioni su opere fognarie e depurative di messa a norma degli impianti, in conformità alla normativa vigente e relative direttive comunitarie;**

Per gli esiti della richiesta di chiarimento n. 1 del 24 agosto 2023

<b>DOMANDA N. 1</b>
In relazione a quanto indicato nell'art. 6 "Corrispettivo del socio privato e costi di funzionamento di MESSINACQUE" del Contratto tra Messinacque S.p.A. e socio privato e nell'art. 1.10.1 del Capitolato d'onori, si chiede di confermare che la modalità di remunerazione degli investimenti effettuati dal Socio privato consista nel pagamento dell'ammontare degli investimenti realizzati sulla base di una logica a "Stato Avanzamento Lavori", mentre la remunerazione dei costi operativi in relazione ai compiti del socio privato avverrà attraverso la corresponsione di un canone a copertura dei suddetti costi.

È stata fornita la seguente

<b>RISPOSTA N. 1</b>
L'art. 1.10.1 del Capitolato prevede che il finanziamento del Servizio sarà realizzato mediante anticipazione degli investimenti da parte del Socio privato ... e, eventuale, erogazione di finanziamenti pubblici ... Nel caso di erogazione di finanziamenti pubblici il pagamento non può che avvenire sulla base di una logica a "Stato d'Avanzamento Lavori". Circa la remunerazione degli investimenti effettuati, questa avverrà tramite la quota parte della tariffa a ciò destinata al netto degli investimenti pubblici a fondo perduto. Per quanto riguarda "la remunerazione dei costi operativi " si rinvia a quanto disposto dall'art. 6 del Contratto tra Messinacque S.p.A. e socio privato.

La risposta al chiarimento ha meritato, in sede di riunione operativa dell'11 gennaio 2024, un approfondimento dal quale si può affermare che per tutti gli investimenti, qualunque sia la fonte di finanziamento, il pagamento non può che avvenire sulla base di una logica a "Stato d'Avanzamento Lavori".

**Da qui la necessità di integrare lo schema di Convenzione all'art. 3.2 lett a) come segue:**

**progettare e realizzare gli interventi del Piano d'Ambito al ribasso offerto in sede di gara, in conformità alla normativa sui lavori pubblici vigente "rationae temporis";**

Per gli esiti dell'Osservazione esaminata in seduta di riunione operativa dell'11 dicembre 2023 che si riporta:

"Il modello previsto dalla Stazione appaltante prevede, tuttavia, che il Socio Privato abbia il compito di curare la riscossione con obbligo di rimettere immediatamente l'incassato al gestore unico, non potendo mantenere direttamente la quota parte di propria spettanza".

**Viene integrato lo schema di Convenzione all'art. 3.2 lett b)**

***curare la riscossione per nome e per conto di Messinacque S.p.A. e trattenere parte dell'incasso come anticipazione fino all'ammontare massimo dell'50% dei costi operativi di gestione del servizio medesimo, così come indicate nel "contratto di affidamento dei compiti operativi" di cui ai punti 5 e 6 e con saldo a fine anno a fronte di emissione di fattura da parte del socio privato. Tali attività saranno quantificate successivamente all'affidamento della gara;***

Tutte le parti integrate sono state evidenziate con velatura verde chiaro

Messina, 12 gennaio 2023



Il Dirigente Tecnico e RUP

Ing. Giuseppe Contiguglia